

Parma, 3 novembre 2020

Spett.le

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

Area Dipartimentale

risorse strutturali e tecnologiche

U.O. Progettazione e Sviluppo Edilizio

Alla c.a. del Direttore U.O.P.S.E.

Arch. Enrico Sabatini

NS. RIF. N° AUSLRO/OF02

OGGETTO: *Preparazione e risposta a Covid-19 nella stagione autunno -inverno 2020-2021.*

Progetto di unità di pre-triage e funzioni complementari in ampliamento ai DEA di I e II livello mediante strutture provvisorie prefabbricate e fornitura di prestazioni professionali, di natura architettonica e strutturale, attinenti alla progettazione edilizia sanitaria.

Offerta per la fornitura di prestazioni tecnico-professionali.

Con la presente, in ragione degli accordi intercorsi e delle condizioni operative determinate dall'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia di COVID-19, ci preghiamo inviare la nostra migliore offerta per la fornitura di prestazioni tecnico-professionali relative alla redazione, per le parti di competenza, del progetto di moduli prefabbricati temporanei da destinarsi ad unità di pre-triage e funzioni complementari, al fine di implementare le dotazioni dei Pronto Soccorso afferenti ai DEA di I e II livello dei presidi ospedalieri dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Le prestazioni offerte, inoltre, afferiscono ad ulteriori attività di progettazione/consulenza specialistica, nel campo dell'architettura e dell'ingegneria, che potranno essere richieste su specifici interventi di edilizia sanitaria, al fine di conseguire l'implementazione delle attuali strutture, alla scala sia di organismo edilizio sia di singola funzione clinica e assistenziale.

A) CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Obiettivo prioritario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna (di seguito per brevità AUSL Romagna) è dotare in tempi brevi le strutture di Pronto Soccorso di "unità di pre-triage" (UPT), aventi la finalità di valutare la potenziale infezione da virus SARS-Cov-2 negli utenti in accesso alla DEA di primo o secondo livello e consentire la separazione dei percorsi rispetto all'utente valutato non infetto.

La metodologia operativa qui proposta prevede la redazione di un compendio tecnico preliminare in grado di fornire un quadro organico ed integrato di indirizzi per orientare correttamente la fase di progettazione esecutiva/costruttiva che, in ragione della tipologia di opera attinente alla prefabbricazione, dovrà necessariamente essere sviluppata e fornita dallo stesso operatore/fornitore.

INGEGNERIA ARCHITETTURA AMBIENTE

POLICREO SOCIETÀ DI PROGETTAZIONE S.R.L.
43123 PARMA, ITALIA - VIA BONDI, 14 A - T. +39 0521 240605 - F. +39 0521 240621 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01591880347
C.C.I.A.A. PARMA 01591880347 - R.E.A. PR N.165022 - CAPITALE SOCIALE € 96.000,00 I.V. - INFO@POLICREO.IT - WWW.POLICREO.IT

prot. 2020/0297644/A del 05/11/2020



ISO 9001
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ
ATO N° 50 100 3605 - REV.005

POLICREO SOCIETÀ DI PROGETTAZIONE SRL - PARMA, ITALIA
WWW.POLICREO.IT - INFO@POLICREO.IT



In sintesi, si rende necessario predisporre un progetto i cui contenuti e livelli di approfondimento consentano di definire la conformazione funzionale, architettonica, strutturale, impiantistica, prestazionale, energetica e sicuristica dell'unità di pre-triage e funzioni complementari correlate, al fine di indirizzare la successiva progettazione esecutiva/costruttiva in capo agli operatori economici a cui sarà affidata la fornitura e l'installazione dei manufatti.

Le unità di pre-triage si prevede siano funzionalmente integrate alle strutture edilizie ospitanti i Pronto Soccorso dei seguenti presidi ospedalieri afferenti all'AUSL Romagna:

- Ospedale Bufalini di Cesena (FC) – DEA II;
- Ospedale Morgagni Pierantoni di Forlì (FC) – DEA II;
- Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna (RA) – DEA II;
- Ospedale Umberto I di Lugo – DEA I;
- Ospedale per gli Infermi di Faenza (RA) – DEA I;
- Ospedale degli Infermi di Rimini (RN) – DEA II;
- Ospedale Ceccarini di Riccione (RN) – DEA I.

Tutto ciò premesso, la presente offerta, si articola nelle successive sezioni descrivendo le attività tecnico-professionali inerenti alla redazione, per le parti di competenza, del progetto di moduli prefabbricati temporanei da destinarsi ad unità di pre-triage e funzioni complementari per conseguire l'implementazione delle dotazioni dei Pronto Soccorso dei presidi ospedalieri dell'AUSL Romagna.

B) CONSULENZA TECNICA OFFERTA

Le prestazioni professionali saranno espletate nell'ambito delle seguenti fasi operative:

- B.1) Redazione, per le parti di competenza, del progetto di unità di pre-triage e funzioni complementari in ampliamento ai DEA di I e II livello mediante strutture provvisorie prefabbricate;***
- B.2) Fornitura di prestazioni professionali, di natura architettonica e strutturale, attinenti alla progettazione edilizia sanitaria.***

Di seguito si offre, per ciascuna fase operativa offerta, una puntuale descrizione delle relative attività professionali.

- B.1) Redazione, per le parti di competenza, del progetto di unità di pre-triage e funzioni complementari in ampliamento ai DEA di I e II livello mediante strutture provvisorie prefabbricate***

Per lo svolgimento della prestazione si procederà nel rispetto delle seguenti sub-fasi operative:

- B.1.1) Formazione del quadro conoscitivo di riferimento;***
- B.1.2) Individuazione degli obiettivi, formulazione del quadro esigenziale e studio delle configurazioni progettuali;***
- B.1.3) Redazione, per le parti di competenza, della documentazione progettuale ai fini dell'appalto della fornitura.***

Di seguito si offre, per ciascuna sub-fase operativa offerta, una puntuale descrizione delle relative attività professionali.

B.1.1) Formazione del quadro conoscitivo di riferimento

In questa fase si procederà ad acquisire un quadro organico di informazioni propedeutiche alla definizione del quadro conoscitivo di ogni singolo ambito di intervento, coincidente con le aree libere prossime alle strutture di Pronto Soccorso dei presidi ospedalieri elencati in premessa e alle strutture edilizie dei Pronto Soccorso oggetto di implementazione. Si omette la parte impiantistica sia elettrica, speciale e dati, sia meccanica, in quanto attività escluse dalle prestazioni offerte.

Si opererà, pertanto, acquisendo la seguente documentazione, suddivisa per tema di approfondimento e supporto di restituzione:

- ⇒ **stato dei luoghi:** planimetria generale dello stato attuale con indicazione della possibile area d'intervento. L'elaborato dovrebbe essere redatto in scala grafica 1:1000 e fornito in formato editabile (.dwg) e dovrebbe riportare tutte le informazioni planimetriche ed altimetriche utili, quali a titolo esemplificativo: le viabilità, i percorsi ciclo-pedonali e tattilo-plantari la delimitazione delle aree di sosta e delle aiuole, le recinzioni, le alberature, i fabbricati e la relativa destinazione d'uso, i manufatti impiantistici (cabine di trasformazione, ecc, e relative fasce di rispetto), ecc.;
- ⇒ **planimetria di rilievo.** L'elaborato dovrebbe essere redatto in scala grafica 1:500 e fornito in formato editabile (.dwg) e dovrebbe riportare l'ambito di dettaglio quotato ove ricade l'area d'intervento, con indicazione dei servizi e dei sottoservizi potenzialmente interferenti con la futura ubicazione dell'UPT (raccolta rete acque bianche; fognature, acquedotto, gas medicali, linee elettriche, linee dati e speciali, ecc.);
- ⇒ **eventuali schede dei servizi e sottoservizi** potenzialmente interferenti con l'opera, da cui evincere tracciati e quote altimetriche delle reti;
- ⇒ **fattori di vincolo:** identificazione degli eventuali fattori che possono condizionare l'insediamento delle UPT nei differenti contesti insediativi. A titolo esemplificativo interferenza con la superficie di avvicinamento delle eli-ambulanze all'eliporto; la presenza di cabine di trasformazione e relative fasce di rispetto per i correlati CEM; impianti di sollevamento e impianti in generale che necessitano di ispezionabilità; vincoli e tutele paesaggistiche e storico-testimoniali; ecc..
- ⇒ **as built parte civile:** piante dei piani interrati o seminterrati (se presenti) e terra o rialzato dei fabbricati prossimi all'ambito d'intervento. Tali elaborati dovrebbero essere redatti in scala grafica almeno 1:100 e forniti in formato editabile (.dwg) e dovrebbero risultare quotati e contraddistinti da note in grado di qualificare le funzioni insediate (destinazioni d'uso dei locali), le strutture portanti e le murature di tamponamento, le finiture interne, le dimensioni dei serramenti interni ed esterni, ecc.;
- ⇒ **prospetti e sezioni dei fabbricati prossimi all'ambito d'intervento.** Tali elaborati dovrebbero essere redatti in scala grafica 1:100 e forniti in formato editabile (.dwg) e dovrebbero risultare quotati e contraddistinti da note in grado di qualificare le finiture cromatiche e materiche dei fronti, dei serramenti esterni e dei principali elementi decorativi (ove presenti);

- ⇒ **documentazione fotografica dell'ambito d'intervento**, riportante le riprese degli spazi esterni, dei fronti degli edifici prossimi all'ambito d'intervento e dei locali interni potenzialmente interagenti funzionalmente con l'UPT;
- ⇒ **prevenzione incendi**: elaborati relazionali e grafici indicanti gli eventuali presidi e condizioni operative correlate alle autorizzazioni di prevenzione incendi.
- ⇒ **progetto sanitario**: eventuali documenti di indirizzo, predisposti dalla Direzione Sanitaria di ogni singolo presidio ospedaliero e/o dall'Assessorato Regionale Politiche per la Salute in merito alle strategie di risposta a Covid-19 nella stagione autunno-inverno 2020-2021;
- ⇒ **piante degli attuali PS** con indicazione sia delle aree destinate al trattamento dei pazienti sospetti COVID-19 (percorsi deambulanti e barellati, aree attesa e aree di trattamento) sia delle aree ospitanti i pazienti non COVID-19 e relativi flussi in autopresentazione e barellati, al fine di verificare le relazioni di accessibilità ed integrazione funzionale con le nuove UPT;
- ⇒ **definizione preliminare, per ogni singolo presidio ospedaliero, di una prima proposta di funzioni che dovrebbero essere previste nell'UPT** (area accettazione, area pre-triage, attesa pulita o sporca, servizi igienici per il personale, servizi igienici per il pubblico, eventuali locali accessori (vestizione, materiale d'uso, ecc.), collegamento area COVID-19, collegamento triage pulito, ecc.) e relativo dimensionamento in termini di superfici utili e, nel caso di attese, del numero di persone potenzialmente presenti con opportuno distanziamento.

B.1.2) Individuazione degli obiettivi, formulazione del quadro esigenziale e studio delle possibili configurazioni progettuali

In questa fase operativa si procederà a definire, congiuntamente con i responsabili sanitari e tecnici di ogni singolo presidio ospedaliero, gli obiettivi da conseguire con la realizzazione delle unità di pre-triage.

L'attività comporterà l'attivazione di sopralluoghi e di eventuali riunioni, anche in forma plenaria, sia in presenza che in video conferenza, con la finalità di recepire le indicazioni e le esigenze di ogni singola realtà di Pronto Soccorso. Esaurita questa fase sarà possibile delineare le dotazioni per implementare la gestione dei pazienti in accesso ai DEA di primo o secondo livello e valutarne la potenziale infezione da virus SARS-Cov-2, al fine di consentire la separazione dei percorsi nel rispetto delle procedure e dei protocolli ministeriali e regionali. Il consolidamento del quadro esigenziale sarà conseguito mediante l'elaborazione di schemi progettuali preliminari aventi la finalità di illustrare le possibili soluzioni funzionali e distributive e relativa collocazione in prossimità delle strutture di Pronto Soccorso oggetto di implementazione. Sulla base dei suddetti schemi si potrà perfezionare, per ognuno dei sette presidi oggetto di studio, la configurazione localizzativa, funzionale e distributiva delle strutture di pre-triage e delle correlate funzioni complementari e determinare anche gli interventi di adeguamento delle attuali strutture di Pronto Soccorso, la cui realizzazione, nei termini compatibili con l'installazione dei moduli prefabbricati, sarà onere dei vari settori tecnici dell'AUSL Romagna. Per il presidio ospedaliero di Ravenna (Ospedale Santa Maria delle Croci – DEA II), si prevede di elaborare anche alcune soluzioni preliminari in merito all'assetto dimensionale e relative relazioni di integrazione con l'attuale Pronto Soccorso, dell'attuale struttura di emergenza e accettazione, al fine di verificare la possibilità di ampliare l'attuale struttura.

Tale attività comporterà l'interazione con la direzione sanitaria e i professionisti che operano nel DEA e la restituzione di schemi progettuali preliminari.

B.1.3) *Redazione, per le parti di competenza, della documentazione progettuale ai fini dell'appalto della fornitura*

Completata la definizione del quadro esigenziale e approvati gli schemi preliminari da parte della direzione sanitaria e tecnica di ogni singolo presidio ospedaliero si procederà alla redazione delle parti di competenza della documentazione progettuale afferente ad ogni singolo intervento.

Di seguito si propone una descrizione, seppure non limitativa, dei contenuti e del relativo livello di approfondimento di ognuno dei sette progetti di implementazione offerti, suddivisa per presidio ospedaliero:

1. Ospedale Bufalini di Cesena (FC) – DEA II:

- sintesi del quadro esigenziale e della configurazione progettuale;
- planimetria generale con indicazione dei percorsi, delle verifiche degli accessi in urgenza da parte delle autoambulanze e simulazioni virtuali esterne;
- modulo prefabbricato ospitante le attese parenti: pianta, sezioni e prospetti in scala 1:100 e simulazioni virtuali degli ambienti interni;

2. Ospedale Morgagni Pierantoni di Forlì (FC) – DEA II:

- sintesi del quadro esigenziale e della configurazione progettuale;
- planimetria generale con indicazione dei percorsi e simulazioni virtuali esterne;
- modulo prefabbricato ospitante le attese parenti: pianta, sezioni e prospetti in scala 1:100 e simulazioni virtuali degli ambienti interni;
- modulo prefabbricato unità di pre-triage: pianta, sezioni e prospetti in scala 1:100 e simulazioni virtuali degli ambienti interni;

3. Ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna (RA) – DEA II:

- sintesi del quadro esigenziale e della configurazione progettuale;
- planimetria generale con indicazione dei percorsi e simulazioni virtuali esterne;
- modulo prefabbricato ospitante le attese parenti: pianta, sezioni e prospetti in scala 1:100 e simulazioni virtuali degli ambienti interni;

4. Ospedale Umberto I di Lugo – DEA I:

- sintesi del quadro esigenziale e della configurazione progettuale;
- planimetria generale con indicazione dei percorsi, delle verifiche degli accessi in urgenza da parte delle autoambulanze e simulazioni virtuali esterne;
- modulo prefabbricato ospitante l'unità di pre-triage e le attese pazienti non Covid-19 deambulanti: pianta, sezioni e prospetti in scala 1:100 e simulazioni virtuali degli ambienti interni;

5. Ospedale per gli Infermi di Faenza (RA) – DEA I:

- sintesi del quadro esigenziale e della configurazione progettuale;
- planimetria generale con indicazione dei percorsi e simulazioni virtuali esterne;
- modulo prefabbricato ospitante le attese parenti: pianta, sezioni e prospetti in scala 1:100 e simulazioni virtuali degli ambienti interni;
- modulo prefabbricato unità di pre-triage: pianta, sezioni e prospetti in scala 1:100 e simulazioni virtuali degli ambienti interni;

6. Ospedale degli Infermi di Rimini (RN) – DEA II:

- sintesi del quadro esigenziale e della configurazione progettuale;
- planimetria generale con indicazione dei percorsi e simulazioni virtuali esterne;
- modulo prefabbricato ospitante le attese parenti: pianta, sezioni e prospetti in scala 1:100 e simulazioni virtuali degli ambienti interni;
- modulo prefabbricato unità di pre-triage: pianta, sezioni e prospetti in scala 1:100 e simulazioni virtuali degli ambienti interni;

7. Ospedale Ceccarini di Riccione RN) – DEA I:

- sintesi del quadro esigenziale e della configurazione progettuale;
- planimetria generale con indicazione dei percorsi e simulazioni virtuali esterne;
- modulo prefabbricato ospitante le attese parenti: pianta, sezioni e prospetti in scala 1:100 e simulazioni virtuali degli ambienti interni

La suddetta documentazione sarà, inoltre, integrata da elaborati generali e di dettaglio comuni a tutti i moduli prefabbricati di attesa e di unità di pre-triage relativi ai differenti presidi ospedalieri, aventi la finalità di illustrare le caratteristiche architettoniche e di finitura interna ed esterna, gli elementi prestazionali, nonché i principali dettagli costruttivi delle partizioni esterne, sia verticali che orizzontali, delle rampe di accesso e delle pensiline di copertura.

B.2) Fornitura di prestazioni professionali, di natura architettonica e strutturale, attinenti alla progettazione edilizia sanitaria

Come premesso, le prestazioni di cui alla presente offerta afferiscono anche ad ulteriori attività di progettazione/consulenza specialistica, nel campo dell'architettura e dell'ingegneria strutturale, che potranno essere richieste su specifici interventi di edilizia sanitaria, al fine di conseguire l'implementazione degli attuali plessi ospedalieri, alla scala sia di organismo edilizio sia di singola funzione clinica e assistenziale.

Le suddette prestazioni saranno svolte declinando i contenuti di approfondimento tecnico in relazione al livello di progettazione richiesto e nel rispetto dei quadri normativi e regolamentativi vigenti in materia di appalti pubblici ed in coerenza sia con le disposizioni aziendali - e i correlati quadri esigenziali - impartiti dal Committente sia con gli indirizzi operativi specificati dal RUP.

C) GRUPPO DI LAVORO MULTIDISCIPLINARE

Per lo sviluppo delle attività prestazionali offerte la Scrivente società attiverà un gruppo di lavoro multidisciplinare (GLM) coordinato dall'Arch. Sergio Beccarelli.

Si precisa, inoltre, che nell'ambito del GLM opereranno, anche in termini di coordinamento operativo, i referenti tecnici dei vari presidi ospedalieri e, altresì, con contributi di indirizzo progettuale, ulteriori eventuali realtà professionali che il Committente riterrà opportuno attivare.

D) PRESTAZIONI ESCLUSE

Non sono comprese nella presente offerta, oltre a quanto non espressamente descritto, le seguenti prestazioni:



- progettazione strutturale delle opere di cui alla precedente fase prestazionale **B.1)** e correlate sub-fasi **B.1.1)**, **B.1.2)** e **B.1.3)**;
- progettazione impiantistica sia meccanica sia elettrica, speciale e dati;
- predisposizione della documentazione per il rilascio di autorizzazioni, pareri e atti di assenso comunque denominati e titoli abilitativi;
- esecuzioni di rilievi piano altimetrici e censimento interferenze;
- esecuzione di campagne di monitoraggio delle componenti ambientali abiotiche, biotiche e antropogeniche e dei fattori ambientali critici;
- redazione di studi specialistici (geologia, idrogeologia, geotecnica, sismica, idrologia, idraulica, ecc.);
- censimento del patrimonio arboreo e vegetazionale,
- indagini geofisiche in situ per la definizione del rischio archeologico;
- indagini ambientali sullo stato ambientale del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee;
- redazione di stime economiche;
- acquisizione di certificati catastali, visure, ecc., ai fini della determinazione delle proprietà ricadenti nell'ambito urbano d'interesse;
- fornitura di copie cartacee della documentazione di cui alla presente offerta.

E) ONERI DELLA COMMITTENTE

La Committente metterà a disposizione della Scrivente società tutta la documentazione tecnica disponibile ed in particolare, anche se non limitativamente, le informazioni esplicitate al precedente punto **B.1)**.

F) ONERI DELLA POLICREO

Sono a ns. carico tutti i costi per il personale impiegato e per l'uso dell'attrezzatura occorrente per lo sviluppo e l'espletamento delle prestazioni tecniche offerte, oltre alle spese per i sopralluoghi e per partecipare alle riunioni di verifica e riesame della documentazione.

G) CONSEGNA DEGLI ELABORATI

La documentazione di cui alla presente offerta sarà redatta nel rispetto delle tempistiche che saranno congiuntamente definite in sede di formalizzazione contrattuale.

H) SUPPORTI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati di cui alla presente offerta, di natura sia relazionale che grafica, verranno consegnati in n. 1 copia su supporto ottico. Il supporto ottico conterrà i files sia in formato editabile (per i disegni ove possibile .DWG®, per le relazioni ove possibile .DOC®, ovvero INDD®, ovvero .PSD®), sia in formato non editabile (ove possibile .PDF®, ovvero .DWF® ovvero JPG®).

Laddove la rappresentazione dei temi di progetto implicasse l'adozione di molteplici programmi di elaborazione grafica e di rendering, tali da non consentire l'individuazione di un file editabile univoco che possa riassumere in sé l'intero processo di elaborazione dell'immagine virtuale definitiva, allora sarà predisposta la consegna di tali elaborati in formato “.jpg©” o “.pdf©”.



I) COMPENSI

Il compenso richiesto per le prestazioni tecnico-professionali inerenti alla redazione della documentazione di cui alla presente offerta ammonta complessivamente a € 74.800,00 (diconsi euro settantaquattromilaottocento/00) e risulta così suddiviso:

- il compenso per la fornitura delle prestazioni di cui alla fase prestazionale **B.1 (Redazione, per le parti di competenza, del progetto di unità di pre-triage e funzioni complementari in ampliamento ai DEA di I e II livello mediante strutture provvisorie prefabbricate)** e correlate sub-fasi **B.1.1)**, **B.1.2)** e **B.1.3)**, ammonta complessivamente a € 65.000,00 (diconsi euro sessantacinquemila/00).

Su tale importo, la Scrivente società, anche per l'importanza stessa della prestazione offerta rispetto all'emergenza sanitaria e all'interesse sociale, ha ritenuto doveroso applicare un significativo sconto che si configura in una riduzione di circa il 26% e da cui consegue la migliore offerta economica che ammonta complessivamente ad €. 48.000,00 (diconsi euro quarantottomila/00);

- il compenso per la fornitura delle prestazioni di cui alla fase prestazionale **B.2 (Fornitura di prestazioni professionali, di natura architettonica e strutturale, attinenti alla progettazione edilizia sanitaria)**, ammonta complessivamente a € 26.800,00 (diconsi euro ventiseimilaottocento/00).

I suddetti importi sono da considerarsi al netto di oneri previdenziali (4% INARCASSA) ed I.V.A. di legge.

J) FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dei compensi afferenti a ciascuna delle fasi prestazioni di cui alla presente offerta sarà emessa secondo le seguenti modalità:

- la fatturazione del compenso di cui alla fase prestazionale **B.1)**, e correlate sub-fasi **B.1.1)**, **B.1.2)** e **B.1.3)** sarà emessa in un'unica soluzione e per l'intero importo specificato al precedente punto I) alla consegna della relativa documentazione progettuale;
- la fatturazione del compenso di cui alla fase prestazionale **B.2)**, sarà emessa alla consegna della relativa documentazione progettuale.

Il pagamento del compenso sarà corrisposto, mediante bonifico bancario, dopo trenta giorni solari dalla data di emissione di regolare fattura.

K) VARIAZIONI AGLI ELABORATI

Nell'eventualità fosse necessario in corso d'opera procedere a rifacimenti o modifiche parziali degli elaborati di cui alla presente offerta, per cause a noi non imputabili o per esigenze sopravvenute, resta inteso tra le parti che i maggiori oneri derivanti dalla fornitura di tali attività, verranno valutati preventivamente dalla Scrivente società, al fine di definire la natura delle prestazioni integrative ed i relativi compensi.

Tale considerazione deve riferirsi anche alle eventuali richieste di documentazione integrativa che potranno essere formulate successivamente alla consegna della documentazione progettuale di competenza, in quanto non è possibile ad oggi valutarne preventivamente l'entità e la natura, sia in termini di impegno professionale, sia di relative tempistiche espletative.

L) FORZA MAGGIORE

Né la Scrivente né la Committente potranno essere ritenute responsabili per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore quali ad esempio calamità naturali, epidemie, pandemie, incendi, tumulti, scioperi, atti di terrorismo, guerre e sue conseguenze, divieti o ordini delle autorità pubbliche, o da altro evento comunque imprevedibile e al di fuori della possibilità di controllo della parte che lo subisce.

Qualora si verifichi un caso di forza maggiore, la parte la cui prestazione si è resa impossibile, cercherà di adottare soluzioni che consentano di ovviare, o quantomeno di limitare, le relative conseguenze¹.

L'insorgere e la cessazione della causa di forza maggiore, dovrà essere tempestivamente segnalata per iscritto.

M) TRATTAMENTO DEI DATI E RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 196 del 30/06/03 e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") si informa che i dati personali che Vi riguardano, acquisiti nell'ambito della nostra attività, formeranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività della nostra Società. Il trattamento dei dati personali avverrà solo per finalità connesse strettamente all'espletamento del presente incarico.

N) SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'

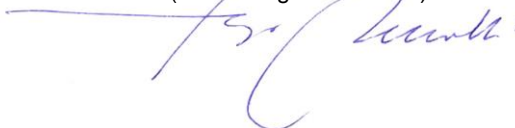
Il Sistema di Gestione per la Qualità della Policreo S.r.l., è conforme ai requisiti della norma **UNI EN ISO 9001:2015**, certificato n° **50 100 3605 - Rev. 05- TÜV Sud**.

In particolare, come si evince dal paragrafo 1.2 del Manuale del Sistema di Gestione della Qualità aziendale, il Sistema si applica a tutto il complesso di attività che hanno influenza sulla Qualità dei servizi offerti al cliente, e più precisamente:

"Progettazione integrata e direzione lavori di infrastrutture, opere di ingegneria civile e di architettura, di interior design, opere idrauliche, sistemi edilizi ecosostenibili nel campo civile, specialistico, sanitario e ospedaliero, restauro architettonico e strutturale. Progettazione paesaggistica ed ambientale e redazione di strumenti urbanistici. Esecuzione di studi sulla mobilità e valutazioni di impatto acustico. Valutazioni ambientali strategiche, studi di impatto ambientale, studi per le valutazioni di incidenza e relazioni paesaggistiche. Progettazione ed esecuzione di piani di monitoraggio ambientale; studi socio-economici e analisi costi/benefici. Studi e progetti di fattibilità tecnico economica di opere pubbliche e private".

RingraziandoVi per l'opportunità professionale offertaci ed in attesa di un Vostro cortese riscontro, si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

POLICREO S.r.l.
(Arch. Sergio Beccarelli)



¹ Sebbene la Policreo stia adottando tutte le ragionevoli misure per mitigare gli effetti derivanti dalla nota emergenza sanitaria attualmente in corso (a titolo esemplificativo la Scrivente opera in piena sicurezza mediante smart-working), stante l'incertezza del panorama normativo correlato, potrebbe non essere garantito l'espletamento di alcune prestazioni, quali e.g. l'interazione con pubblici uffici, l'esecuzione di sopralluoghi, la cui effettuabilità è fortemente condizionata sia dall'evolversi della pandemia stessa sia da eventuali e non prevedibili inasprimenti delle misure contenitive conseguenti.